



ASSOCIAZIONE  
**Cittadinanza Digitale**



**MigliorAttivaMente**  
Associazione di Promozione Sociale



FARO  
GIURIDICO



## COMUNICATO STAMPA

### “STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO”

#### NELL'AMBITO DEL PROGETTO COMUNIT@DIGITALE, IL SEMINARIO CON GLI AVVOCATI DI FARO GIURIDICO PER 250 STUDENTI DELL'ISS "VALLE SERIANA" DI GAZZANIGA

Fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere, e quindi evitare, il bullismo e il cyberbullismo. Un obiettivo perseguito nell'ambito del progetto Comunit@digitale, grazie alla presenza di Faro giuridico tra gli enti partner, e condiviso da numerose scuole, tra cui l'Iss "Valle Seriana" di Gazzaniga che da tempo - in collaborazione con le Agenzie del territorio - è impegnata nell'informare e sensibilizzare i propri studenti sui danni di queste condotte.

"Stop al bullismo e al cyberbullismo" è il titolo del prossimo seminario, che si terrà sabato 30 novembre dalle 10 alle 12, nella palestra della scuola, in via Marconi 45 a Gazzaniga, dedicato a circa 250 studenti delle classi prime. Gli avvocati di Faro giuridico **Vanessa Bonaiti** (presidente) ed **Emanuela Cortinovia** (vice-presidente) affronteranno queste tematiche, chiarendo anche le conseguenze sociali e giuridiche correlate.

In linea con la missione educativa promossa dalla scuola, il dirigente scolastico professoressa **Francesca Armani** ha ritenuto di particolare interesse promuovere l'incontro su questi fenomeni complessi, partendo dalle classi che sono più fragili e a rischio. La conoscenza sarà uno strumento basilare per evitare di mettere in atto azioni di sopraffazione (sia a livello fisico che tramite i mezzi digitali) nei confronti dei coetanei. Rendere consapevoli della sofferenza che si può causare alle vittime, dovrebbe consentire ai giovani di imparare a stigmatizzare tali comportamenti nocivi facendo squadra per proteggere i compagni presi di mira.

I legali di Faro giuridico sono da tempo impegnati nel far conoscere questi fenomeni alla cittadinanza, in particolare ai più giovani. Con questo obiettivo, l'associazione ha anche aderito al progetto Comunit@digitale, impegnandosi sia durante la formazione dei volontari (da febbraio, è attiva l'assistenza digitale gratuita) che in qualità di relatori esperti durante gli incontri informativi sul territorio. Per quanto riguarda il

Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017



Sostenibilità  
in Lombardia



Regione  
Lombardia



**MigliorAttivaMente**  
Associazione di Promozione Sociale



bullismo, gli avvocati hanno ricordato che può manifestarsi con aggressioni verbali e fisiche, ma anche tramite il danneggiamento dei beni della vittima o la sua esclusione dal gruppo. Quando il comportamento aggressivo si manifesta sui mezzi digitali, si parla di cyberbullismo. Che può concretizzarsi con l'invio di messaggi offensivi inviati direttamente alle vittime o il ridicolizzarle anche attraverso profili falsi. Anche escluderle dai gruppi virtuali e diffondere delle informazioni private o false sono tra i comportamenti che rientrano nell'ambito del cyberbullismo.

“Alcune persone, soprattutto giovani – hanno ricordato gli avvocati Bonaiti e Cortinovis – mettono in atto una serie di comportamenti online ritenendo erroneamente che non ci siano conseguenze nella vita reale, anche a livello legale”. Quindi, con l'incontro di sabato 30 novembre, si punta a “informare e sensibilizzare i più giovani, così che evitino azioni di sopraffazione e possano riconoscerle e contrastarle quando sono messe in atto da compagni”. Gli avvocati hanno rimarcato che queste “prepotenze” possono configurare ipotesi di reato anche se commesse in rete.

L'appuntamento nell'istituto superiore è stato organizzato nell'ambito del progetto Comunit@digitale (che vede come capofila Associazione Mosaico, con i partner Associazione Cittadinanza digitale, Faro Giuridico, Auser Lombardia, Anteas Lombardia, MigliorAttivaMente), con cui i promotori puntano a ridurre il divario digitale e rendere sempre più consapevoli le persone quando si trovano nella “realtà virtuale”.

Più in generale, grazie a questo progetto, che ha ottenuto un finanziamento di 100mila euro da Regione Lombardia a cui si aggiunge un cofinanziamento di 25mila euro, sono stati formati due gruppi di volontari che da mesi offrono assistenza digitale gratuita presso diversi sportelli dedicati. Sempre da febbraio è inoltre attiva la piattaforma (<https://comunitadigitale.org/>) dove si può prenotare l'assistenza, e visionare le interessanti “pillole digitali” che guidano gli utenti nell'utilizzo di diversi servizi.

Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017





Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017

